



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2019

COMUNE DI ARNESANO

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2019

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "*Armonizzazione*" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione, e ci avviene fin dall'applicazione a regime del D Lgs 118/2011 e s.m.i.

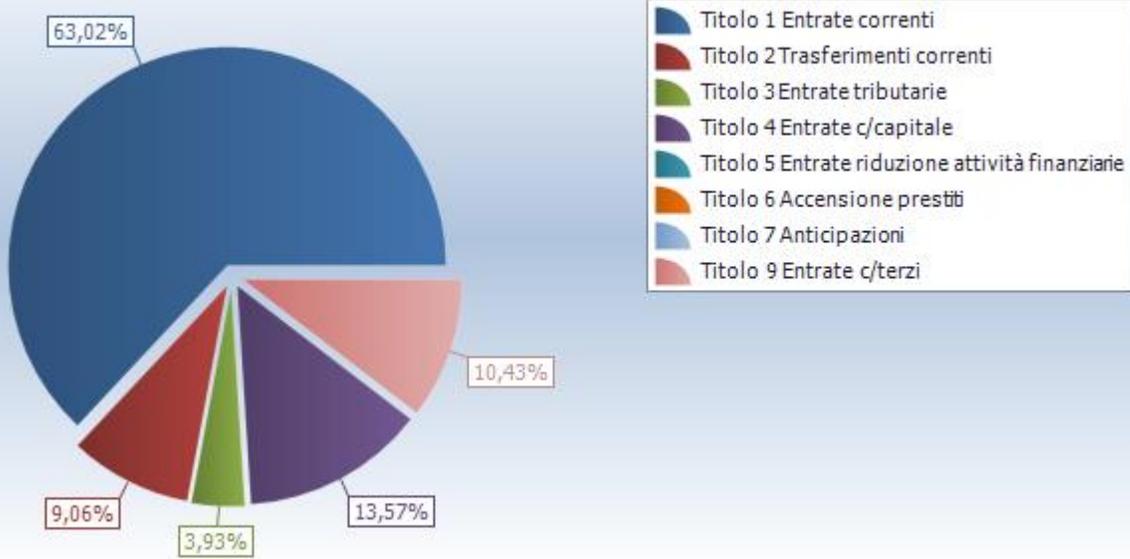
Il Comune di Arnesano ha intrapreso già negli anni precedenti e nel corso del 2019, una via che partendo dall'analisi delle varie normative dovrà portare ad una completa riorganizzazione di tutte le procedure amministrative, che si è resa necessaria per il rispetto dei nuovi adempimenti ma, soprattutto, per avviare un processo di definitivo adeguamento alle diverse e nuove disposizioni, prospetti e principi contabili della gestione economico-finanziaria dell'Ente nel suo complesso.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

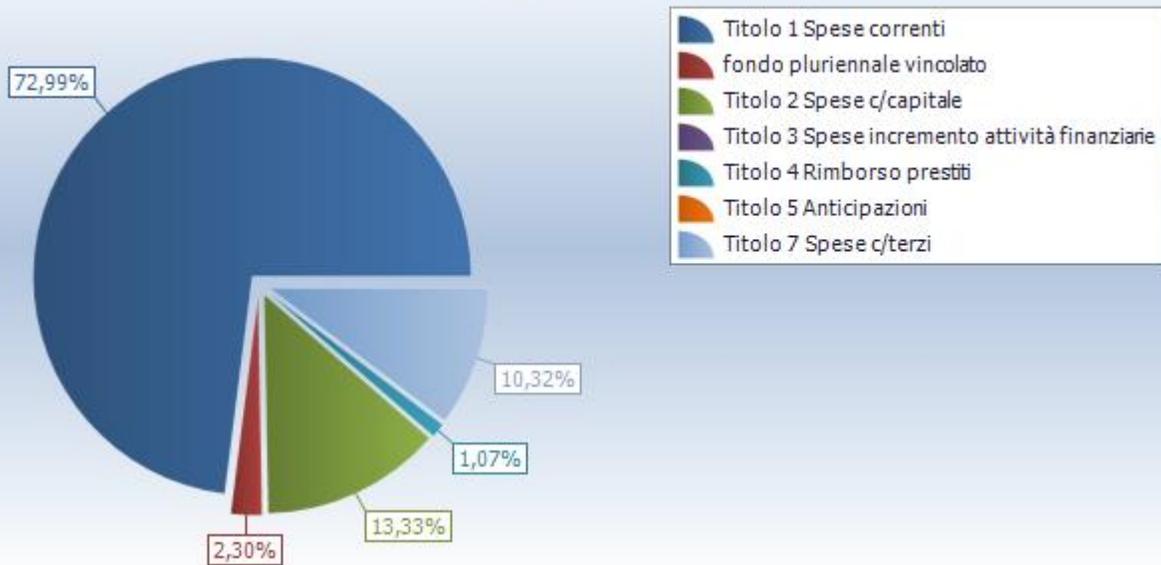
La gestione di Competenza dell'esercizio 2019 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		498.200,96			
Utilizzo avanzo di amministrazione	78.350,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	80.638,71				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	52.202,01				
Titolo 1 Entrate correnti	2.065.448,61	1.946.344,01	Titolo 1 Spese correnti	2.416.784,42	2.502.576,31
			fondo pluriennale vincolato	76.042,72	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	296.900,16	284.747,79			
Titolo 3 Entrate tributarie	128.776,98	123.181,46	Titolo 2 Spese c/capitale	441.242,83	311.418,04
			fondo pluriennale vincolato	83.348,60	
Titolo 4 Entrate c/capitale	444.733,59	459.332,14	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	2.935.859,34	2.813.605,40	Totale spese finali	3.017.418,57	2.813.994,35
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	35.394,31	35.394,31
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	341.752,12	341.752,12	Titolo 7 Spese c/terzi	341.752,12	341.752,12
Totale entrate dell'esercizio	3.277.611,46	3.155.357,52	Totale spese dell'esercizio	3.394.565,00	3.191.140,78
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.488.802,18	3.653.558,48	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.394.565,00	3.191.140,78
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	94.237,18	462.417,70
TOTALE A PAREGGIO	3.488.802,18	3.653.558,48	TOTALE A PAREGGIO	3.488.802,18	3.653.558,48

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un risultato positivo di amministrazione che è essenzialmente dovuto alla necessità di equilibrare la gestione di competenza sulla base delle effettive risorse disponibili e nei limiti delle accertate movimentazioni finanziarie verificate nel corso degli ultimi anni.

EQUILIBRI DI BILANCIO

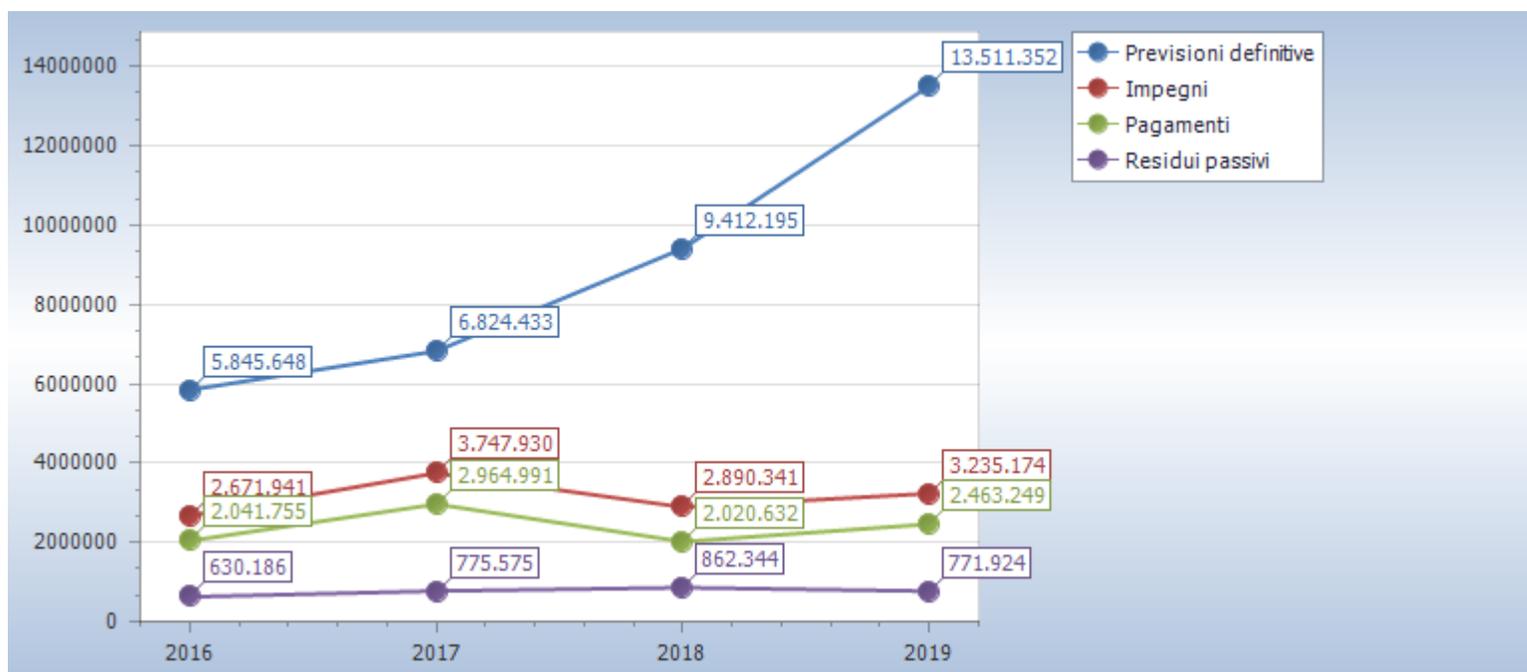
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 80.638,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 2.491.125,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 2.416.784,42
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	<i>(-) 76.042,72</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 35.394,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>(-) 0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	43.543,01
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+) 30.850,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 19.844,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	94.237,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-) 143.310,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 17.419,32
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	-66.492,73
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-) 50.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-116.492,73
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 47.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 52.202,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 444.733,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 19.844,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	441.242,83
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	83.348,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		94.237,18
- Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	143.310,59
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	17.419,32
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-66.492,73
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	50.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-116.492,73
O1) Risultato di competenza di parte corrente		94.237,18
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	30.850,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	143.310,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	50.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	17.419,32
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-147.342,73

L'ente dimostra di avere un ottimale equilibrio economico-finanziario, evidenziato nell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che illustra in modo analitico le modalità con le quali vanno assunti e registrati gli accertamenti e gli impegni.

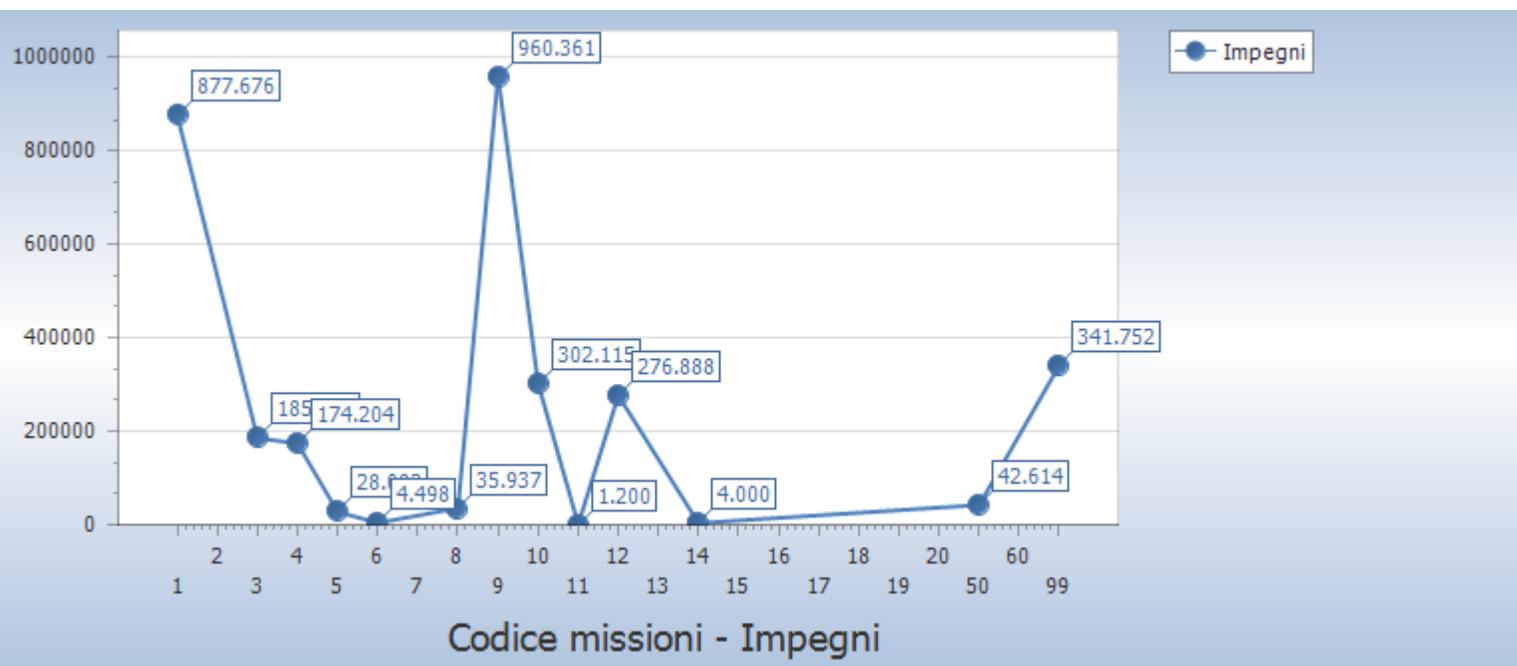
Il risultato positivo della gestione corrente ha consentito all'ente di finanziare in parte la gestione degli investimenti come consentito dalla normativa contabile.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.850.283,87 76.042,72	2.416.784,42	87,12	1.931.414,88	79,92	485.369,54
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.493.018,14 83.348,60	441.242,83	6,88	154.688,00	35,06	286.554,83
3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	35.550,00	35.394,31	99,56	35.394,31	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	2.632.500,00	341.752,12	12,98	341.752,12	100,00	0,00
Totale	13.511.352,01	3.235.173,68	24,23	2.463.249,31	76,14	771.924,37



Riepilogo missioni

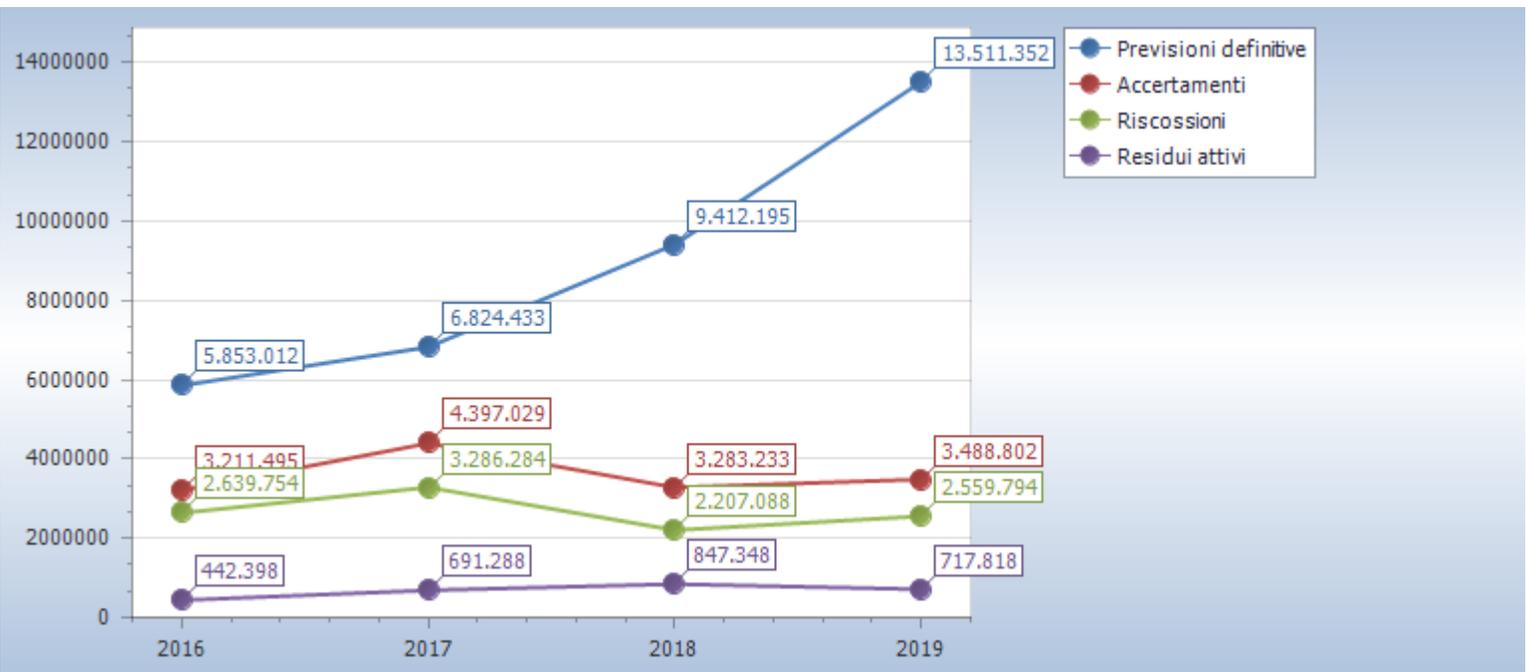
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.979.902,79 76.042,72	877.676,45	46,10	709.903,61	80,88	167.772,84
03 Ordine pubblico e sicurezza	190.712,00	185.843,64	97,45	150.693,68	81,09	35.149,96
04 Istruzione e diritto allo studio	2.227.037,99	174.204,49	7,82	147.009,91	84,39	27.194,58
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.498.492,00	28.082,94	1,87	13.399,97	47,72	14.682,97
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	575.100,01 52.202,01	4.498,00	0,86	1.880,00	41,80	2.618,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.048.498,00	35.936,76	3,43	3.904,90	10,87	32.031,86
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	995.400,14 6.146,59	960.361,23	97,08	715.137,10	74,47	245.224,13
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	352.200,00 25.000,00	302.115,48	92,33	127.172,90	42,09	174.942,58
11 Soccorso civile	5.200,00	1.200,00	23,08	1.200,00	100,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	291.129,40	276.888,39	95,11	208.580,94	75,33	68.307,45
14 Sviluppo economico e competitivita'	7.000,00	4.000,00	57,14	0,00	0,00	4.000,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	155.709,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	52.470,00	42.614,18	81,22	42.614,18	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	2.632.500,00	341.752,12	12,98	341.752,12	100,00	0,00
Totale	13.511.352,01	3.235.173,68	24,23	2.463.249,31	76,14	771.924,37



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	826.748,59	50.927,86	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	168.843,64	17.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	169.373,33	4.831,16	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	28.082,94	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.498,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.936,76	15.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	815.792,90	144.568,33	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	108.200,00	193.915,48	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	261.888,39	15.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	7.219,87	0,00	0,00	35.394,31	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.416.784,42	441.242,83	0,00	35.394,31	0,00

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come la gran parte delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	211.190,72	211.190,72	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.187.445,16	2.065.448,61	94,42	1.499.477,44	72,60	565.971,17
2. Trasferimenti correnti	360.050,00	296.900,16	82,46	279.382,50	94,10	17.517,66
3. Entrate extratributarie	173.850,00	128.776,98	74,07	102.338,31	79,47	26.438,67
4. Entrate in conto capitale	6.321.316,13	444.733,59	7,04	336.843,16	75,74	107.890,43
6. Accensione Prestiti	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	2.632.500,00	341.752,12	12,98	341.752,12	100,00	0,00
Totale	13.511.352,01	3.488.802,18	25,82	2.559.793,53	73,37	717.817,93



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del Riaccertamento Ordinario 2019, approvato con apposita deliberazione della Giunta Comunale, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.650.970,74	6.648,21	46.219,87	-39.571,66	1.611.399,08	446.866,57	1.164.532,51
2	Trasferimenti correnti	86.522,58	0,00	0,00	0,00	86.522,58	5.365,29	81.157,29
3	Entrate extratributarie	51.761,00	25,00	966,57	-941,57	50.819,43	20.843,15	29.976,28
4	Entrate in conto capitale	422.686,11	0,00	147.168,53	-147.168,53	275.517,58	122.488,98	153.028,60
6	Accensione Prestiti	23.218,23	0,00	0,00	0,00	23.218,23	0,00	23.218,23
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	29.597,34	0,00	728,08	-728,08	28.869,26	0,00	28.869,26
Totale		2.264.756,00	6.673,21	195.083,05	-188.409,84	2.076.346,16	595.563,99	1.480.782,17

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	966.206,32	0,00	46.800,71	-46.800,71	919.405,61	571.161,43	348.244,18
2	Spese in conto capitale	346.013,47	0,00	50.122,82	-50.122,82	295.890,65	156.730,04	139.160,61
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.859,80	0,00	0,00	0,00	6.859,80	0,00	6.859,80
Totale		1.319.079,59	0,00	96.923,53	-96.923,53	1.222.156,06	727.891,47	494.264,59

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...] In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una

percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]".

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Arnesano ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sottendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, consente accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera comunque adeguata al minimo richiesto.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	406.396,00	139.051,31	326.945,29	292.139,91	565.971,17	1.730.503,68
2	Trasferimenti correnti	52.509,43	0,00	10.751,71	17.896,15	17.517,66	98.674,95
3	Entrate extratributarie	1.096,00	0,00	27.310,60	1.569,68	26.438,67	56.414,95
4	Entrate in conto capitale	82.881,50	39.298,39	13.030,00	17.818,71	107.890,43	260.919,03
6	Accensione Prestiti	23.218,23	0,00	0,00	0,00	0,00	23.218,23
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.769,26	0,00	100,00	0,00	0,00	28.869,26
Totale		594.870,42	178.349,70	378.137,60	329.424,45	717.817,93	2.198.600,10

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2019

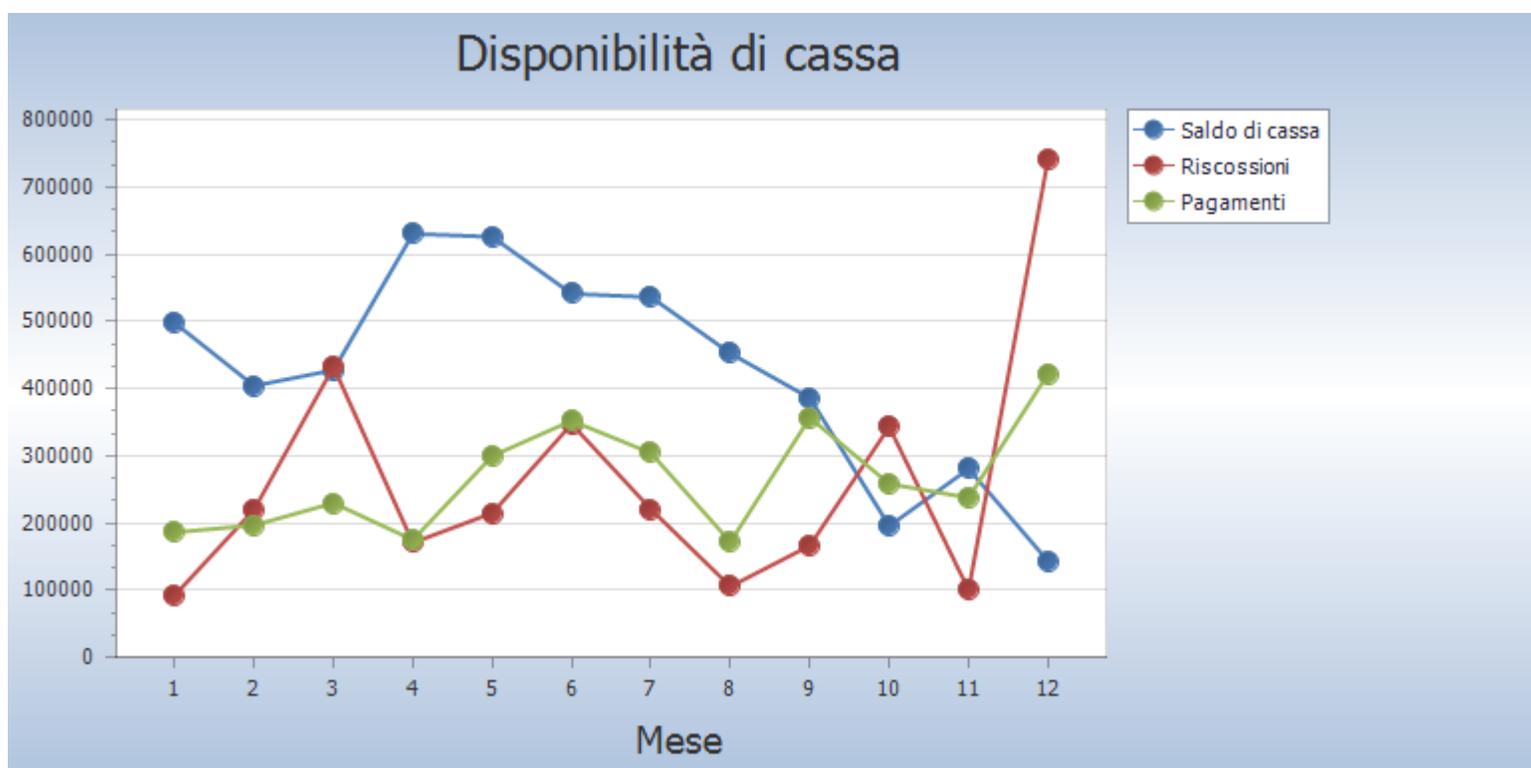
Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Spese correnti	186.816,04	36.457,35	59.306,36	65.664,43	485.369,54	833.613,72
2	Spese in conto capitale	9.335,51	2.444,77	8.477,86	118.902,47	286.554,83	425.715,44
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.759,80	0,00	100,00	0,00	0,00	6.859,80
Totale		202.911,35	38.902,12	67.884,22	184.566,90	771.924,37	1.266.188,96

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa non rappresenta criticità per quanto, proprio in ossequio ai nuovi principi contabili, l'intera struttura amministrativa deve porre attenzione circa la sua gestione al fine di tenere sempre allineati i relativi flussi di entrata e di spesa. Anche per l'esercizio 2019, così come avvenuto negli ultimi anni, l'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

L'attività di tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti, verso gli utenti e verso il complesso dei soggetti che sottoscrivono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Per quanto la cassa dell'ente sia di segno positivo e non faccia comportare onerosi ritardi nei pagamenti di competenza, è bene che l'ente adotti tutte le azioni possibili al fine di recuperare in maniera più costante e sostanziosa la mole di accertamenti tributari che ogni anno istruisce.



SALDI FINANZA PUBBLICA

Gli enti locali non hanno più tale vincolo gestionale.

LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all’art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: “557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell’applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all’art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : “In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell’esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E’ fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”

Nel corso del 2019 la spesa di personale del Comune di Arnesano è illustrata dalla tabella successiva.

Il Comune ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell’art. 1 della L. 296/2006.

Nel rispetto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 di cui all’art. 3 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., nel corso dell’esercizio 2019 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato, come risultante dall’esercizio precedente ed adeguatamente indicato nel prospetto del risultato di amministrazione 2018.

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa personale	649.445,70		639.398,63		664.008,41	
Popolazione	4.065	159,77	4.053	157,76	4.017	165,30

Anno	Valore
2017	159,77
2018	157,76
2019	165,30

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2019

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2019, è costituito dal Conto del Bilancio e da tutti gli allegati previsti dalla normativa contabile.

Non è stato elaborato lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Ciò in quanto per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti è stato disposto il rinvio almeno al 2020 di tali adempimenti conseguenti alla applicazione della contabilità economico-patrimoniale, per quanto sia stata prodotta ed allegata una situazione economico-patrimoniale semplificata.

LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2019 si pone in positiva continuità rispetto ai rendiconti degli ultimi 3 anni, in quanto è stato predisposto adottando gli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, soprattutto, fonda il proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale, peraltro rinviata per gli enti delle dimensioni di Arnesano.

L'adozione dei nuovi principi contabili rende più facilmente confrontabili i dati del 2019 con quelli degli esercizi precedenti, ed è per tale motivo che risulta evidente il costante miglioramento della situazione economico-finanziaria dell'ente.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Arnesano.

Arnesano, 29 maggio 2020.

Il Segretario Generale

Avv. Marra Fabio

Il Sindaco

Avv. Emanuele Solazzo

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Dott.ssa Chirco Tiziana

L'Assessore al Bilancio

Dott. Marco Petrelli.